

DBM

DON BOSCO A MESTRE

Periodico mensile dell'Istituto Salesiano San Marco - Venezia-Mestre - CCP17652306 - Anno XVI
Sped. in abb. postale - A.P. - Aut. del Trib. di Venezia n. 927 del 12.04.1988 comma 20/C art. 2 legge 662/96 filiale di Venezia
Direttore resp. Riccardo Michielan - Tel. 041.5498111 - www.issm.it
stampato c/o Istituto Salesiano San Marco, via dei Salesiani, 15 - 30174 Mestre-Venezia



ISTITUTO SALESIANO
SAN MARCO

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
ARTI GRAFICHE E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
GRAFICA E COMUNICAZIONE
MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE
GRAFICO, MECCANICO,
ELETTRICO-ELETTRONICO

SCUOLA SUPERIORE INTERNAZIONALE
DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
(ISTITUTO UNIVERSITARIO)

NOVEMBRE 2011

9

EDITORIALE

INTERNET CI RENDE STUPIDI?

DON RICCARDO MICHELAN

DIRETTORE ISTITUTO SALESIANO SAN MARCO

I nuovi media hanno conquistato vasto spazio nel nostro quotidiano, costringendoci a prendere familiarità con continui e veloci sviluppi tecnologici. Il loro utilizzo è irrinunciabile per i giovani, non a caso definiti «generazione digitale», con riferimento soprattutto a chi è nato dopo il 1990. **Essi si sentono a loro agio in un mondo digitale, spesso estraneo agli adulti, che hanno dovuto con fatica imparare a capirlo ed apprezzarlo.** Tutte le novità tecnologiche vengono accolte con sospetto ed entusiasmo. Spesso nella storia è capitato che i giovani, per loro natura aperti al nuovo, si siano scontrati con lo sguardo preoccupato degli adulti, che vedevano nella degenerazione degli usi tradizionali una minaccia per il futuro.

È stato così per il cinema, considerato all'inizio fuorviante e diabolico, per i fumetti, sospettati di distruggere la fantasia, per alcuni generi musicali, per la televisione, i videogiochi... E la lista potrebbe continuare, individuando **in ogni epoca il timore e le ansie che accompagnano varie novità, insieme alla naturale predisposizione degli adulti a proteggere i più giovani da qualcosa che non si conosce sino in fondo e che potrebbe minacciarli.**

Certo, internet è una miniera di conoscenze. Fanno tenerezza i rappresentanti di libri che ti propongono di "arricchire la bibliote-



ca". Patetici! La «navigazione» sul web è una via ormai ordinaria per la conoscenza. Internet sembra essere il luogo delle risposte.

Esse però raramente sono univoche. Bisogna saper porre le domande e stare attenti alle strumentalizzazioni.

La rete ha abbreviato le distanze tra gli uomini costruendo ponti infiniti. L'ondata di solidarietà, creata in seguito a catastrofi, i soccorsi messi a disposizione da tutto il mondo e la disponibilità ad attivarsi in maniera incondizionata e diretta a favore di tutti i colpiti anche attraverso gli sms di offerte, hanno senza dubbio cambiato la faccia del mondo. Ci hanno dato la possibilità

C'È DI TUTTO IN RETE, COME C'È DI TUTTO NELLA TESTA DI OGNUNO DI NOI. NON È QUESTO A RENDERE BUONI O CATTIVI, BENSÌ L'USO INTELLIGENTE O SBAGLIATO CHE SE NE FA

di condividere «i pesi gli uni degli altri», per dirla come San Paolo.

Questo desiderio di comunicazione e amicizia è radicato nella nostra stessa natura di esseri umani fatti a immagine di Dio che è comunità di tre persone.

Anzi, il concetto di amicizia ha goduto di un rinnovato rilancio nel vocabolario delle reti sociali digitali emerse negli ultimi anni.

E questa è un'indubbia ricchezza: "Chi ha trovato un vero amico ha trovato un tesoro" si diceva una volta. Però non banalizziamo il concetto e l'esperienza dell'amicizia.

Non si può automaticamente definire veri amici tutti coloro cui abbiamo offerto "amicizia" via facebook

continua -->

VISITATECI SU DONBOSCOAMESTRE.ISSM.IT

--> E poi sarebbe triste se il nostro desiderio di sostenere e sviluppare le amicizie on-line si realizzasse a spese della disponibilità per la famiglia e per coloro che si incontrano nella realtà di ogni giorno, sul posto di lavoro, a scuola, nel tempo libero e magari **ci estraniasse da loro facendoci vivere in compagnia di "fantasmi"**.

Oppure a spese di una vera e costruttiva amicizia fatta di empatia, aiuto reciproco e non solo di scambi di informazione.

Se da un lato è lo spazio dello scambio, della conoscenza, dell'incontro, dall'altro rischia di essere un luogo di solitudine, di persone che, sole, stanno davanti al proprio pc o al display del telefono.

Qualcuno l'ha definita una forma di "socializzazione solitaria" che aiuta a sfuggire alla fatica del dialogo e del confronto.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO AL CFP SAN MARCO

DI DANIELE PAVANELLO

L'attività di orientamento al C.F.P. San Marco risulta così strutturata:

Orientamento alla scelta ed al successo formativo:

attività di sportello con orientatore a disposizione 4 ore alla settimana per i nostri allievi e famiglie del C.F.P.:

visite guidate al Centro (per persone che prendono in considerazione un loro percorso scolastico al San Marco) con presentazione dell'offerta formativa a singoli e gruppi; interventi informativi presso le scuole del territorio.

Orientamento iniziale:

costruzione del gruppo classe e accoglienza degli allievi neoiscritti con elaborazione delle informazioni derivanti dai test attitudinali, dalle schede personali, familiari e dai colloqui d'ingresso dei primi corsi; collaborazione con professionisti esterni per consulenza specifica per allievi in difficoltà; monitoraggio, in collaborazione con i coordinatori dei primi corsi e i formatori dell'area professionalizzante, della nascita e della composizione del gruppo classe, dell'inserimento nei rispettivi percorsi di qualifica, dei percorsi individuali degli allievi, segnalazione di situazioni problematiche.

A una festa di compleanno ho sentito dire: "Metti via quel cellulare e parlate..." risposta: "E cosa diciamo?".

Spesso poi internet come anche la TV sono i ladri del nostro tempo, ce lo portano via senza che ce n'accorgiamo e, aprendoci a troppe informazioni, rischiano di lasciarci privi di informazione.

Chiuso il computer, non mi ricordo più niente, mi sento più frastornato che informato. Va bene qui l'immagine che usava in altro contesto il poeta d'Annunzio: "La mia vita è come un calice sotto una fontana a getto troppo forte. Sembra subito pieno ma come lo ritraggo me lo trovo sempre vuoto".

Comunque non è la tecnica a rendere buoni o cattivi, bensì l'uso intelligente o sbagliato che se ne fa, soprattutto se ne diventiamo schiavi o consumatori acritici.

Orientamento in itinere:

partecipazione dell'orientatore agli scrutini bimestrali di tutti i singoli corsi, con segnalazione di osservazioni raccolte, proposta di attenzioni, registrazione di annotazioni sul curriculum formativo degli allievi; colloqui con gli allievi, su richiesta diretta o su segnalazione dei coordinatori di corso e dei formatori; incontri con allievi, famiglie, formatori, Preside, Direttore, servizi sociali per situazioni problematiche, percorsi individualizzati, nuovi inserimenti o possibili cambiamenti del percorso formativo; coordinamento dei passaggi a/da altro percorso formativo; coordinamento di

CALENDARIO CFP

NOVEMBRE

LUNEDÌ 1

festa di tutti i Santi

MERCOLEDÌ 2

inizio scrutini

GIOVEDÌ 3

ore 8.20

S. Messa per i fedeli defunti

MARTEDÌ 8

presentazione dei gruppi di interesse

SABATO 12

consegna pagelle ore 9.00

LUNEDÌ 21

festa della Madonna della Salute (vacanza per il Santo Patrono)

SABATO 26

ore 15.00

scuola aperta

percorsi orientativi integrati scuola-formazione professionale per eventuali cambiamenti di percorso.

Orientamento finale:

monitoraggio, attraverso i coordinatori dei terzi corsi, dell'elaborazione della scelta riguardante il percorso post-qualifica dei singoli allievi; colloquio individuale con allievi dei terzi corsi e famiglie, su richiesta diretta o su segnalazione dei coordinatori di corso, riguardo le possibilità di scelta post-qualifica (percorso lavorativo, scolastico, formativo); collaborazione con Istituti Scolastici per l'attivazione dei passaggi degli allievi intenzionati al proseguimento nel percorso scolastico.



ISTITUTO SALESIANO
SAN MARCO

SCUOLA APERTA
ore 15.00

SCOPRIRE
APPASSIONARSI
CRESCERE
A SCUOLA

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE
GRAFICA | MECCANICA | ELETTRICO
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO PARITARIO
GRAFICA E COMUNICAZIONE
MECCATRONICA ED ENERGIA

SABATO 26 NOVEMBRE
MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE
SABATO 15 GENNAIO
MERCOLEDÌ 25 GENNAIO

PROGETTO DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

DI PATRIZIA ANDREOTTI

Anche quest'anno parte il "Progetto di Orientamento Universitario/lavorativo per le classi quinte".

Il progetto ha come obiettivo generale quello di offrire agli studenti occasioni di riflessione personale e di gruppo circa la propria scelta universitaria e/o lavorativa.

È molto importante per una scelta concreta e oggettiva la conoscenza di sé e delle proprie aspirazioni reali (da distinguere dalle velleità passeggera), le offerte del mondo del lavoro, le proprie risorse psicoattitudinali e le indicazioni dei percorsi che offre il mondo della scuola.

CALENDARIO ITI E ITT

NOVEMBRE

LUNEDÌ 1

festività di tutti i Santi

GIOVEDÌ 3

ore 8.20

S. Messa per i fedeli defunti

MARTEDÌ 8

presentazione dei gruppi di interesse

SABATO 12

ore 9.30

consegna pagelle

LUNEDÌ 14

gita di fine corso delle classi 5^e

MARTEDÌ 15

visite tecniche

LUNEDÌ 21

festività della Madonna della Salute (vacanza per il Santo Patrono)

SABATO 26

scuola aperta ore 15.00

LUNEDÌ 28

ore 14.20 collegio docenti

La dimensione formativa e informativa dell'orientamento verrà articolata sia attraverso momenti rivolti a tutti gli studenti che attraverso esperienze facoltative per chi fosse interessato o voglia approfondire solo alcuni aspetti o tematiche. Verranno utilizzate per questi fini le 7 ore dei martedì di gruppo classe e specifici momenti extra-scolastici. Responsabile del percorso è l'Equipe Orientamento, costituita dalla Preside, da don Nicola Giacopini, dalla referente per l'orientamento la prof.ssa P. Andreotti e il professore Coordinatore di classe.

MOMENTI COMUNI

In classe il 21 settembre viene presentato agli studenti il percorso in tutti i suoi momenti, motivandone l'importanza e specificando le possibilità di scelta.

"A confronto con l'Università e il lavoro", 3 incontri da svolgersi in classe:

Gennaio: incontro con un docente universitario sul tema "Grafica e comunicazione in Italia".

Febbraio: incontro con un esperto del percorso universitario (struttura universitaria, crediti, possibilità di

passaggio da un'università all'altra).
Marzo: incontro con esperti del mondo del lavoro, in particolare in campo grafico.

PROPOSTE FACOLTATIVE

Laboratorio di riflessione personale: "Io e il mio futuro":

Marzo: lavoro in classe su come compiere una buona scelta e sulla visione personale del proprio futuro.

Marzo: discussione e confronto. Informazioni sulle università.

Joborienta: a Verona campus della scelta universitaria nel territorio italiano (dicembre).

Comunicazione delle date delle giornate "open day" organizzate dalle Università del Triveneto e Lombardia per conoscere i piani di studi e toccare con mano l'organizzazione delle facoltà di interesse:

test attitudinali e/o di interessi professionali da svolgersi in aprile in orario extra-scolastico su prenotazione; test e colloqui saranno gestiti da don Nicola, psicologo dell'orientamento.

Colloqui personali di restituzione dei testi o di counseling o per informazioni varie.

FESTA DEL CENTRO

DI PIERSILVIO CEPARULO 1GA

Domenica 2 ottobre si è svolta, nell'Istituto Salesiano San Marco a Mestre la festa della scuola.

La festa è stata ben organizzata, partecipata oltre ogni previsione e molto divertente.

C'erano gli amici e diversi insegnanti, genitori e anche tanti nonni.

C'erano mostre e mercatini ma anche molti giochi con cui svagarsi, insomma ci si poteva divertire a volontà e con poco.

Tutti erano più o meno coinvolti, infatti non ho mai visto un ragazzo stare da solo senza ridere e scherzare. La cosa che però mi ha colpito di più è stata che anche i genitori sembravano divertirsi come noi ragazzi.

La scuola, con le sue bandierine, gli striscioni, le scritte... sembrava vestita a festa e aperta proprio a tutti. Penso abbia dato, a chi non la cono-

sceva, la sensazione della diversità della nostra scuola da qualsiasi altra Istituzione scolastica.

Peccato che questa festa si svolga solamente una volta all'anno!



GMG 2011 E SPRAZZI DI SAN MARCO

DI ANDREA ZULIANI 2GA

Diversi nostri allievi hanno partecipato alla giornata mondiale della Gioventù con il papa. Eccone una testimonianza.

Quest'estate sono andato con la mia parrocchia alla giornata mondiale della gioventù. Con l'occasione abbiamo fatto varie tappe in Francia e in Spagna. In Francia ci siamo fermati alla Salette dove c'è stata un'apparizione di Maria a due pastorelli. L'apparizione è avvenuta ai tempi di Don Bosco e lui stesso ne è rimasto molto impressionato. Ha avuto infatti molto eco nei suoi scritti perché lui ne parlava spesso ai suoi ragazzi. Ci siamo fermati anche a Lourdes dove quasi tutti ci siamo portati a casa come ricordo un po' di quell'acqua che nel nome di Maria guarisce tanti malati. Non abbiamo mancato di visitare Barcellona dove abbiamo ammirato la Sagrada Famiglia. Un capolavoro di architettura moderna. Penso sia l'opera più notevole che il secolo scorso possa tramandare ai posteri, con tante che ne

abbiamo ereditato! E poi finalmente l'incontro con il papa. Non vi dico quanti disagi ci sono stati prima e dopo: il cibo: diciamo solo "non italiano", il caldo torrido, la mancanza di acqua, un'ora di temporale da cui non ci si poteva difendere, i via vai delle ambulanze per tanti che svenivano assolti o disidratati... ma tutto questo non ha sottratto nulla al "vale la pena" del pellegrinaggio. L'incontro con il papa, la suggestione del formicolio infinito, allegro e composto di tanti ragazzi (è difficile spiegare cosa vogliono dire 2 milioni di ragazzi: fate conto 4000 per ogni alunno della nostra scuola...), la loro presenza concentrata e attentissima... saranno un ricordo che mi porterò a lungo e che mi hanno fatto uscire dai soliti incontri "provinciali" cui noi ragazzi siamo abituati. Questi ti portano in un'altra realtà e ti fanno vedere sotto un'altra luce i problemi dei piccoli conflitti familiari, dei rapporti con la morosa\o... di certe sofferenze che qui

vengono tanto ridimensionate. Io ne sono stato proprio contento e lo consiglio a tutti, soprattutto agli atei: li farebbe uscire dal loro guscio e li porterebbe su un'altra dimensione.



"VIE NUOVE" DI PAOLO MARTIN

Citando don Jean, il nostro delegato ispettoriale: "L'Associazione Exallievi è una struttura a sostegno della vita, cioè delle nuove generazioni, non viceversa. In questo momento di difficoltà generale si dovrebbero ricercare nuove strade per servire la vita e i giovani. L'età media degli associati è elevata, ma, di fatto, diversi exallievi, anche giovani, sono già attivi nella famiglia salesiana, pur non aderendo all'associazione degli exallievi, o comunque socialmente impegnati. Essi vanno sostenuti, aiutati e annoverati tra gli "amici di don Bosco", non per la tessera, ma per lo spirito ricevuto nella Casa salesiana e vissuto nel mondo."

NUOVA PRESIDENZA ISPETTORIALE

Sabato 1° ottobre si è tenuta presso l'Ispettorato San Marco l'assemblea elettiva per il rinnovo delle cariche ispettoriali IVE.

Il risultato è il seguente:

Paolo Libralon (presidente), Daniele Rampogna (vicepresidente), don

Jean Rebellato (delegato), Luigi Davanzo (tesoriere), Davide Triadantasio (segretario), **Natalino Miatto** (animatore giovani ed eventi), Severino Bertato, Steno Furlan, Gianfranco Strissia, **Daniele Piccoli**, **Albertino Martignon**. *(In grassetto gli amici espressi dall'Unione San Marco).*

CONVEGNO ANNUALE

Quella di domenica 16 ottobre al San Marco è stata una bella giornata di festa. In tanti ci siamo ritrovati per l'incontro annuale degli Exallievi, ci siamo guardati in faccia, ci siamo abbracciati dopo tanto tempo, siamo stati bene insieme. Siamo riusciti, tutti insieme, a muovere lo spirito di solidarietà, devolvendo il ricavo delle nostre attività a favore delle missioni.

Momento forte della giornata è stato quello di tre splendide testimonianze di vita salesiana: due agli inizi, quella di Roberto e di Mathias, e una cinquantennale del "sempreverde" direttore don Riccardo.

Roberto non ama la scuola, ma, nel

momento di crisi a causa della morte di un cugino, grazie alla confidenza con un salesiano scopre la vocazione e oggi si sente "papà" di tanti giovani. Mathias viene dal Ghana, gli piace giocare e far giocare i bambini. Il suo impegno è per loro, salesiano per guadagnare il regno di Dio.

Don Riccardo si chiede perché i giovani sono così lontani da una scelta che risponda alla chiamata di Dio. La sua vocazione si fonda su tre cose: la vita come progetto, vissuta con impegno; il gusto di far felici gli altri; la vita, questa vita, segmento di una che va aldilà, oltre la morte terrena. Don Bosco diceva: "Un pezzo di paradiso aggiusta tutto".

IL CALENDARIO DEI PROSSIMI GIORNI

31 ottobre: Commemorazione dei defunti (ore 18,30 San Messa, a seguire incontro e serata in compagnia)

29 novembre: Pranzo missionario a Olmo di Martellago e momento di solidarietà e di fraternità.